



Autorità di Bacino del Fiume Arno

Ufficio Stampa

1966 Firenze 2006
Anniversario dell'Alluvione
Rassegna stampa

Maggio 2006



INIZIATIVA

Da domani al Chiostro del Maglio

Al via la tre giorni di convegni dedicata alla protezione civile



Quattro metri e 92 centimetri di acqua ricoprirono Firenze nel novembre del 1966. Fu il periodo più brutto del dopoguerra per la città che dovette fronteggiare una situazione disastrosa. Oggi, a distanza di 40 anni, in occasione di questo indimenticabile anniversario, Cespro e I-Rec organizzano una tre giorni di convegni internazionali sul tema della protezione civile. L'iniziativa prenderà il via domani al Chiostro del Maglio di Firenze alle 9,30 quando Federico Gelli, vicepresidente della regione Toscana, Sergio Boncinelli, direttore del Cespro e David Alexander, membro del comitato mondiale sui grandi disastri inaugureranno l'evento. Dal maremoto del sudest asiatico ai terremoti della Turchia, dai rifugiati del Kashmir alle alluvioni del Kenya, verrà aperto un tavolo di discussione e cooperazione internazionale in materia di catastrofi naturali e eventi calamitosi provocati dall'azione dell'uomo. «Iniziative come questa — ha spiegato Claudio Martini — contribuiscono a incentivare i processi di pace, coinvolgendo rappresentanti istituzionali di aree in conflitto, e testimoniano l'impegno della Toscana nell'ambito della cooperazione. La nostra regione ha rapporti con oltre un terzo del mondo. Sono 68, su 190 membri dell'Onu, i Paesi con cui cooperiamo».

L'alluvione 40 anni fa

Convegno al Chiostro del Maglio

FIRENZE - In occasione del 40° anniversario dell'alluvione fiorentina, Cespro (Centro di eccellenza dell'Università di Firenze) e I-Rec (gruppo di studiosi per l'informazione e la ricerca per la ricostruzione post disastro), con il patrocinio della Regione Toscana, organizzano, da domani a venerdì, tre giorni di convegni internazionali sul tema della protezione civile.

Attraverso un confronto tra i massimi esperti e studiosi di tutto il mondo, l'evento intende aprire un tavolo di discussione e cooperazione internazionale in materia di catastrofi naturali ed eventi calamitosi provocati dall'uomo, ponendo particolare attenzione ai metodi di ricostruzione e di assistenza umanitaria in seguito ad un disastro di ingenti dimensioni. La tre giorni si svolgerà al Chiostro del Maglio e verrà inaugurata alle 9.30 di domani da Federico Gelli, vicepresidente della Regione Toscana, Sergio Bonci-

nelli, direttore Cespro, e David Alexander, membro del Comitato mondiale sui grandi disastri, tra i maggiori esperti internazionali di protezione civile. Alle 10 è previsto un intervento dell'ex ministro alla Protezione civile, Giuseppe Zamberletti, presidente dell'Ispro, che terrà una lezione su "Il problema del-

l'alloggio dei sinistrati dopo i disastri italiani". I convegni proseguiranno con le relazioni di esperti del settore: da Paul Harvey a Rohit Jigyasu, da Maria Rita Grasso a Philip Buckle. "Iniziativa come questa - ha detto il presidente della Regione Toscana Claudio Martini - contribuiscono a incentivare i processi di pace, coinvolgendo rappresentanti istituzionali di aree in conflitto, e testimoniano l'impegno della Toscana nell'ambito della cooperazione. La nostra regione ha rapporti con oltre un terzo del mondo. Sono 68, su 190 membri dell'Onu, i Paesi con cui cooperiamo".